

# noi ci siamo

Salerno - via R. Wagner, 5 • Tel. 089.337277  
redazioneinoicisiamo@libero.it

## Editoriale

### DIECI ANNI CON NOI CI SIAMO

di Carmine De Nardo

Bentrovati.

Sono trascorsi ormai ben dieci anni da quando l'ex parroco di "Gesù Risorto" annunciava nell'ottobre del 2013, la nascita del giornale "Noi ci Siamo" di cui era il direttore. "È la nuova rivista della nostra parrocchia, dell'intero Parco Arbostella e oltre" scrisse don Nello Senatore, attualmente parroco di Sant' Eustachio, nel primo editoriale di questo periodico.

Il suo desiderio, condiviso da tutta la redazione di allora, era quello di testimoniare, a partire dal titolo del nuovo rotocalco "Noi ci Siamo", l'esperienza di vita cristiana all'interno e al di fuori della parrocchia. Ancora oggi, dopo che il testimone è passato al nuovo parroco, don Giuseppe Landi, che coordina l'attuale redazione, l'idea iniziale è rimasta immutata. Così oltre ai vari spazi dedicati alle notizie sulle attività e sui tanti gruppi della comunità parrocchiale, sono nate via via rubriche che

## "NOI CI SIAMO" da 10 ANNI

*Il lungo percorso affianco alla comunità parrocchiale di "Gesù Risorto"*

In occasione di questa ricorrenza: i 10 anni di "Noi ci Siamo" ripercorriamo insieme alcune tappe e gli avvenimenti più importanti attraverso le immagini riportate nei precedenti 27 numeri del nostro giornale, anche a beneficio di chi ci ha conosciuto da poco tempo:

Gli auguri dell'Arcivescovo Luigi Moretti e del Sindaco Vincenzo De Luca.

I 33 anni della nostra parrocchia; La nascita della stazione della metropolitana di Parco Arbostella; La prima squadra di calcio dell'oratorio "Gesù Risorto". Le indimenticabili manifestazioni del Natale 2014 con Luciano De Crescenzo che presenta il suo libro: "Gesù è nato a Napoli"; La protesta per il tubo di



## Gli auguri

### Siate cattolici giornalisti



Quench; La presentazione alla provincia di Salerno del progetto "Un bosco per la città" di

### Uno strumento per crescere



Mario Pianesi; Il crollo di un gigantesco pino al Parco Arbostella; Il primo Boat Show

Sede Parco Arbostella  
A.R.S.P.R.I.S. srl  
Fisioterapia e Riabilitazione

Viale R. Wagner, 1/G  
84131 P.co Arbostella - Salerno (SA)  
P.I. 01889610659

Tel. 089.825215 - Fax 089.332324  
Cell. 393.5952718

website: www.gruppoforte.it  
e-mail: arspria@gruppoforte.it

**GruppoForte**  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

# Giannattasio

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

Viale G. Verdi, 11/D  
P.co Arbostella  
84100 Salerno  
Tel. 089.331355

da pag. 1

## EDITORIALE

si sono rivolte sia al quartiere che alla città di Salerno e oltre, come: “Le eccellenze del Parco”, “Osservazioni sul territorio”, “Il quartiere si racconta”, “Occhio sulla città”, “Passeggiate fuori porta”, “La pagina dello sport”. Ora però bisogna guardare al futuro che si presenta con mille difficoltà. Dai problemi nazionali a quelli locali, la situazione sociale, economica e morale degli italiani sembra sempre più difficile. Ma noi cristiani abbiamo una marcia in più. Seguendo le parole di amore e fratellanza di Gesù, e prendendo ad esempio la sua parabola del “Buon Samaritano”, possiamo procedere nel nostro difficile percorso di vita, superando ogni difficoltà con

la nostra fede, consapevoli di essere uniti nella solidarietà e confidando nel buon cuore di chi è nelle condizioni di poter aiutare gli altri.

“Noi ci Siamo” riconferma la sua forte presenza anche dopo 10 lunghi anni di vita, e si propone di svolgere la propria funzione informativa con rinnovato slancio, chiedendo, soprattutto ai giovani, di collaborare con questa importante realtà.

Ancora una volta, come scrivemmo all’ inizio del nostro mandato, vorremmo ricordare che il nostro giornale rappresenta una grande opportunità di dialogo, di confronto e di crescita. Un motivo di orgoglio è un bene da custodire gelosamente.

*Il messaggio di don Giuseppe Landi per i dieci anni di “Noi ci Siamo”.*

Prendere parte ad un programma già avviato e rendersi subito conto della preziosa eredità è stato per me un privilegio. “Noi ci siamo” è un progetto editoriale che con precisa semplicità si è inserito nel tessuto parrocchiale contribuendo a tessere legami di fratellanza sia sul territorio che fuori da esso. È un contributo, che nella sua portata, è diventato in questi dieci anni memoria storica della comunità parrocchiale apportando anche un serio arricchimento su temi sensibili che toccano la vita di ognuno di noi. Papa Francesco rivolgendosi

ai giornalisti dice: “La vostra missione è di spiegare il mondo, di renderlo meno oscuro, di far sì che chi vi abita ne abbia meno paura e guardi gli altri con maggiore consapevolezza, e anche con più fiducia ... non oso paragonare la nostra storia editoriale a quella di testate autorevoli, ma è possibile far nostro questo invito e senza alcuna presunzione continuare su questa strada.

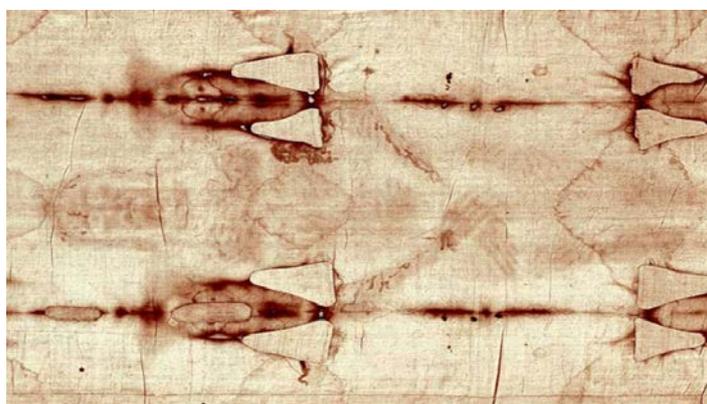
A “Noi ci siamo” va il mio più sentito grazie e sono sicuro che in tanti si aggregano al mio sentimento di gratitudine, perché quando la gioia delle belle esperienze è condivisa, contribuisce a rendere i nostri luoghi casa e accoglienza.

da pag. 1

## “NOI CI SIAMO” DA 10 ANNI

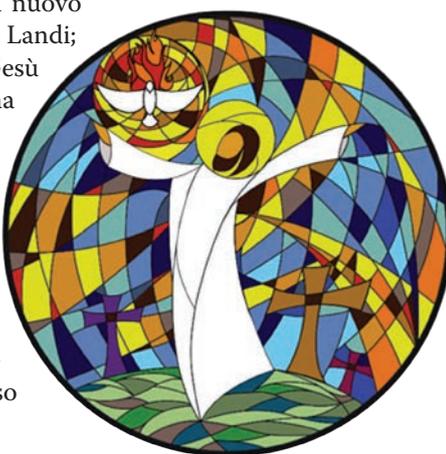


a marina d’Arechì; Il Giubileo della Misericordia raccontato da “Noi ci Siamo”; I presepi a Salerno; Nasce il centro Polifunzionale Giovanile “Arbostella”; Il rosone d’ingresso di “Gesù Risorto”; Il ricordo



di don Osvaldo; La statua di Gesù proveniente da Braccigliano; Fiammetta Borsellino a Salerno; L’arrivo del nuovo parroco don Giuseppe Landi; I quaranta anni di “Gesù Risorto”; La salernitana in serie A; Arrivano gli Scout; La Sacra Sindone salernitana. La redazione “Noi ci Siamo”, in collaborazione con l’Assostampa “Valle del Sarno” ha organizzato anche il corso

di formazione per giornalisti il 4 maggio 2018 presso la



sala convegni dell’ex “Colonia San Giuseppe” di Salerno dal titolo “I beni culturali e ambientali tra informazione e silenzio” ed è stata testimone, attraverso immagini e articoli, della realizzazione del rosone d’ingresso al “Gesù Risorto”, inaugurato il 1° aprile 2018, che ha dato un nuovo volto alla nostra parrocchia.

Ora la promessa di seguire ancora di più e raccontare ancora meglio le attività che la nostra comunità riuscirà a realizzare.

## OCCHIO SULLA CITTÀ

# “IL CORAGGIO DI OPERARE PER GLI ALTRI” A Salerno la voce di padre Maurizio Patriciello

Venerdì, 21 ottobre 2022, alle ore 18.00, a Salerno, presso il Salone degli Stemma della Curia Arcivescovile in via Roberto il Guiscardo, si è tenuta la conferenza di padre Maurizio Patriciello, organizzata dalle Presidenze Diocesane della Fuci, del Meic e dell’Azione Cattolica, dal titolo:

“L’impegno contro l’ingiustizia e la criminalità a difesa della legalità”

Dopo i saluti dei rappresentanti delle associazioni organizzatrici, Rocco Pacileo, Stefano Pignataro e Maria Vittoria Lanzara e l’introduzione del giornalista Angelo Scelzo, già Vice Direttore della Sala Stampa Vaticana, ha avuto inizio la relazione di padre Maurizio Patriciello, parroco di San Paolo apostolo Parco Verde di Caivano, impegnato da tempo, spesso anche da solo, contro la criminalità organizzata nella “Terra dei Fuochi” per la rinascita di un territorio inquinato da rifiuti tossici e industriali, sversati ed interrati, che avvelenano quelli che erano campi fertili e produttivi. Una presenza ingombrante per i trafficanti di droga, in un territorio dove c’è la piazza di spaccio di droga più grande d’Italia. In sintesi riportiamo alcuni punti fondamentali del suo discorso, basato sulla descrizione della sua battaglia giornaliera per costruire una cultura della vita e della fratellanza, in una terra di camorra e in quartieri costruiti male che ghettizzano i ceti più poveri:

“La sua voce si alza contro la camorra, ma anche verso le istituzioni, responsabili dello scempio colpevole di quel fetore che sbar-



ra porte e finestre degli abitanti della “Terra dei Fuochi”. In quei posti maledetti si continua a morire per le conseguenze dei rifiuti tossici seppelliti per anni nelle campagne. Ma lui sa anche essere ottimista.

Parla infatti del risveglio della popolazione attraverso la costituzione del “Comitato di liberazione contro la camorra”. Un movimento di professionisti, imprenditori, parroci, associazioni, uniti per fermare la sopraffazione della criminalità organizzata.

Parla anche di uno dei pochi risultati ottenuti come la legge n.68 del 2015 che ha introdotto, grazie anche alla sua lotta, i delitti contro l’ambiente nel codice penale, modificando così il quadro normativo che affidava in modo

esclusivo la tutela dell’ambiente a contravvenzioni e sanzioni amministrative. Presenta “Gemma”, un’associazione che si dedica all’applicazione della prima parte della legge sull’aborto attraverso volontari che incontrano le donne che sono costrette, per motivi economici, ad abortire e le aiutano anche economicamente ad affrontare la gravidanza. Infine invita tutti non solo a svolgere bene la propria funzione sociale, ma ad andare anche oltre, donando il proprio impegno morale e civile a beneficio di una rinascita del territorio e di un cambiamento ancora di là da venire”.

Alla fine della serata, il giornalista Carmine De Nardo ha portato i saluti del presidente dell’Asso stampa “Valle del Sarno”, Salvato-

re Campitiello, ricordando a Padre Patriciello di aver ricevuto, per i suoi meriti di divulgatore della verità, anche il premio giornalistico nazionale “Mimmo Castellano” a Castel San Giorgio, organizzato da questa associazione con il patrocinio dell’ODG e proponendo agli organizzatori eventuali collaborazioni per i prossimi convegni. Padre Maurizio Patriciello si è intrattenuto, poi, a salutare e abbracciare con affetto le tante persone, del numero pubblico, che desideravano ringraziarlo personalmente, prima di andare via.

 Titty Ficuciello



**SITI WEB**  
**ASSISTENZA HARDWARE**  
**ASSISTENZA SOFTWARE**  
**GRAFICA EDITORIALE**  
**e PUBBLICITARIA**  
**GESTIONE E REALIZZAZIONE**  
**RETI INFORMATICHE**

Via R. Wenner 22  
 Zona Industriale  
 SALERNO  
**089.337744**

[www.fadinformatica.com](http://www.fadinformatica.com)



**ZURICH**



IL TUO  
 UFFICIO  
 ASSICURATIVO  
**CARISMA**

Via R. Wenner, 22 | 84131 Salerno | Zona industr. | **089.302812**



## Diritto alla CURA!

Nuova iniziativa per una legge ad iniziativa popolare a favore di chi soffre di malattie psichiche e sensoriali.

Oggi, a prescindere dalle condizioni del paziente, le cure riabilitative per questi pazienti vengono sospese dopo centottanta giorni con evidente regressione della patologia in conseguenza della sospensione della terapia riabilitativa. In alcuni casi la riabilitazione non permette immediati vantaggi ma lenti e progressivi recuperi, in altri casi serve a conservare le abilità residue. Soprattutto in quest'ultimo caso, quando le cure vengono sospese, si assiste a un drammatico ed inaccettabile peggioramento dei pazienti che getta nello sconforto i genitori e i parenti più prossimi che vedono svanire nel nulla i sacrifici fatti a quel punto.

Nella proposta di legge, per la quale si stanno raccogliendo firme, in sostanza si prevede:

- Semplificazioni burocratiche per l'accesso alle prestazioni riabilitative residenziali.
- Accesso all'assistenza riabilitativa tramite visita specialistica e valutazione

multidimensionale da realizzare presso l'U.O. di Riabilitazione del Distretto di residenza, o presso il Centro di Riabilitazione accreditato con il S.S.R., effettuata da un team riabilitativo composto da professionisti della riabilitazione e medici specializzati.

- Livelli di assistenza e cura riabilitativa adeguati alle patologie e fornite esclusivamente da strutture in grado di garantirli (RRE2) e non da strutture (come le RSA) che non hanno la possibilità di farlo. Parliamo in particolare di: riabilitazione qualificata e continuativa, assistenza medica e infermieristica h24, medicina specialistica, assistenza notturna, consulenza psicologica, consulenza e controllo dietologico, aiuto personale e di assistenza tutelare, attività di animazione, occupazionale, ludico-ricreativa e di integrazione e raccordo con l'ambiente familiare e sociale di origine.
- Conclusione dell'assistenza e delle cure riabilitative esclusivamente sulla base di

firma anche tu la

**Legge di iniziativa popolare per persone con gravi patologie disabilitanti**



[www.dirittoallacura.it](http://www.dirittoallacura.it)  
[info@dirittoallacura.it](mailto:info@dirittoallacura.it)

valutazioni medico specialistiche.

Si tratta di monitorare i pazienti in un'ottica di vicinanza delle istituzioni agli stessi e ai congiunti e che consenta una valutazione costante dell'andamento delle cure e dello stato di salute dei pazienti andando così a costituire un punto di riferimento certo.

Ovviamente tutto ciò richiede ingenti risorse non sempre disponibili per garantire a tutti, sebbene per poco tempo, l'accesso alle cure. Per la promozione dell'iniziativa popolare, è in vigore, come su detto la raccolta delle firme. Per sapere dove e come firmare basta connettersi all'indirizzo [www.dirittoallacura.it](http://www.dirittoallacura.it).

Spesso i pazienti in questione sono bambini con deficit che in alcuni casi possono migliorare, ai quali, grazie alle terapie, si può garantire un minimo di autonomia in assenza di gravi deficit motori, attraverso programmi specifici per il recupero e lo sviluppo di capacità intellettive e motorie.

Ogni disposizione che promuove la vita e la qualità della garantisce il progresso delle cure e il miglioramento delle condizioni dei pazienti, i primi a soffrire, e dei loro parenti che soffrono per le condizioni del loro congiunto e combattono contro la sofferenza rimanendo spesso soli. Se è vero che in una società civile e moderna nessuno va lasciato solo e indietro questa è una buona occasione per dimostrarlo, per far notare che siamo civili e moderni, non solo per l'utilizzo delle tecnologie ma per la vicinanza e per la capacità di aiutare chi soffre a sorreggere il fardello che porta. D'altro canto la vita, la qualità di vita e la salute sono il presupposto indispensabile per qualunque attività umana, e migliorare le cure e dunque la qualità di vita dei pazienti consente non solo di far stare meglio chi aiuta ma anche perché ci si arricchisce umanamente accrescendo il proprio vissuto emozionale.

Giovanni Torelli

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA

**Arbostella in ...  
Danza**

"ARBOSTELLA IN...DANZA" è in  
 Viale Wagner Parco Arbostella (di fronte alla Banca Della Campania)  
 info: 089 3069993 - 349 1415724 - [arbostellaindanza@gmail.it](mailto:arbostellaindanza@gmail.it)  
[www.arbostellaindanza.it](http://www.arbostellaindanza.it)

**LEONE** | INTERIOR DESIGN

VIA PICENZA 76 - 84131 SALERNO

Visita il nostro sito  
[www.parrocchiagesurisorto.it](http://www.parrocchiagesurisorto.it)

INGLESE PER TE

CONTATTACI

**089 722594**

e-mail: [info@oxfordcollegesalerno.it](mailto:info@oxfordcollegesalerno.it)  
<http://www.oxfordcollegesalerno.it>  
 Facebook: Oxford College Milta - Salerno



# AAA MANUTENZIONE CERCASI

L'avviso potrà sembrare singolare, ma è quanto mai urgente. Il nostro quartiere, infatti, è in uno stato di trascuratezza, di cose fatte a metà e di mancato necessario rinnovo di alcuni elementi indispensabili ai servizi già esistenti.

Affrontiamo insieme i punti: Uno, la trascuratezza - ebbene, erba alta, chiome degli alberi fittissime e radici che fuoriescono dal terreno o addirittura dall'asfalto, causando insidia, notevole presenza di mosche zanzare e altri animali, nonché, sempre più mattonelle traballanti sui marciapiedi, testimoniano che l'ordinaria amministrazione è un lontano ricordo. Punto due - passiamo alle cose fatte a metà, rinnovo della piazzetta sopra i garages, bene il re-



styling seppur parziale, ma ha comportato la scomparsa della pensilina dei pullman e la sua mancata "restituzione", nella realizzata pulizia del tunnel che collega Arbostella a Via Clark, è stata tralasciata la pulizia degli angoli, del soffitto, delle zone



verdi e delle panchine adiacenti l'ingresso realizzando peraltro, per la mancata rimozione, un museo a cielo aperto di lattine e bottiglie di birre, coca ed altro, per finire i bagni della stazione metro, chiusi inspiegabilmente da anni. Tre - da ultimo la no-

stra richiesta è il necessario e urgente rinnovo di alcuni elementi relativi ai servizi presenti. Nel parchetto dei più piccini è inevitabile constatare che le cose belle ed utili dovrebbero essere custodite e preservate, sostituendo i tappeti morbidi adiacenti le giostrine dei bambini, diventati ormai vischiosi, scivolosi, gonfi e usurati, realizzando di conseguenza cosa "buona e giusta", così come lo sarebbe ripristinare, finalmente, le giostrine presenti, rimaste in trascurato disuso per qualche "guasto dimenticato". Chissà, insomma, se questo avviso troverà riscontro da parte degli enti preposti, ma è indispensabile ed utile provarci, perciò... AAA Manutenzione cercasi, ad Arbostella, no perditempo e sognatori, intervento sollecito, anche ore pasti, richiesta massima serietà.

*Manuel Gatto*

## PROVE TECNICHE DI URLI

Sono croste sulla pelle, ferite aperte e chiuse in una notte.  
Ferite profonde che rompono le ossa,  
rendono il sangue liquido e bianco,  
ma tu cammini uguale, a piedi scalzi, e la terra non ti riscalda.  
Mangi una foglia e non ti sazia,  
quella linfa verde  
ti rende solo famelico.

Tu vuoi la foglia e il ramo,  
il fusto e le radici, anche l'odore della pianta e l'ombra delle

[sue fronde

e poi i canali della terra abitati dai vermi,  
anche quelli fanno la pianta.

E poi la terra e le sue pietre,  
il concime e il letame e i semi,  
anche quelli.

E poi ti accorgi che sotto il cielo,  
gli alberi e la terra,  
sotto i nostri piedi e le nostre insidie, c'è uno strato di morti  
che ha gonfiato la superficie,  
nel tempo sempre più,  
come un otre

che dispensa i liquidi delle anime bianche.

E noi beviamo da quest'otre, attaccati con la bocca  
come un vitello alle mammelle gonfie della vacca  
e ne beviamo il bianco siero e il piscio impuro  
e siamo contenti,  
del nulla e delle rimanenze.

E siamo contenti di essere servi, siamo contenti di ogni cosa  
impropria alla quale diamo, sempre, ogni stupida giustificazione.

Ma io ve lo dico e ve lo grido che no, non sono contenta, che non mi  
[accontento delle altrui decisioni.

Che non sto bell'e buona ad aspettare l'espianto del bosco.

Anche con le mie fragili radici  
posso farcela a gridarvelo che no, non sono contenta

[e non mi accontento

di azioni e parole che non riconosco. E no, non sono contenta

[e non mi accontento.

*Titty Ficuciello*

**Il Villaggio**



**Il Villaggio - Officina 3.6.9**  
Corso Umberto I, 41 - 84098  
Pontecagnano Faiano (SA)  
P.IVA 05950350651  
tel 089 994 8340  
e-mail [ilvillaggio@blu.it](mailto:ilvillaggio@blu.it)

**RECAPITI: tel.089337277 • [info@parrocchiagesurisorto.it](mailto:info@parrocchiagesurisorto.it)**

**Celebrazioni eucaristiche**

**feriali ore 18,30 (ora legale ore 19,30)**

**festiva del sabato ore 18,30 (ora legale ore 19,30)**

**domenicali e festive ore 9,00 - ore 11,30 - 18,30**

**(ora legale ore 19,30)**

**Nei mesi di luglio e agosto ore 9,00 e 20,00**

## GRUPPO CARITAS

### La Caritas e il conflitto russo-ucraino

Ricordiamo ancora il commento del nostro parroco don Giuseppe che in un'omelia all'inizio del conflitto russo-ucraino disse "la pace nel mondo ora è un'utopia, è difficile immaginare che all'improvviso maturi a livello globale questo bisogno di pace e che tutti depongano le armi".

Allora sembrava che tutto si potesse risolvere in poco tempo e lo giudicammo molto pessimistico; ora non più, purtroppo lo troviamo realistico! Siamo ben lontani dalla fine della guerra anche se noi cristiani preghiamo perché ciò avvenga al più presto.

In questi mesi di guerra la Caritas si è dimostrata pronta ad affrontare i gravissimi problemi che tale imprevedibile situazione ha creato in una nazione non lontana dalla nostra. Sul territorio ucraino la presenza di Caritas Spes (Chiesa cattolica latina) e Caritas Ukraine (Chiesa cattolica di rito bizantino) forniscono aiuti alla popolazione in emergenza con servizi per l'accoglienza, servizi di trasporto, evacuazione, fornitura di pasti, docce, lavanderia e sostegno psicologico.

In Italia l'impegno di Caritas Italiana a favore dei profughi ucraini è presente su tutto il territorio



nazionale in collaborazione con le Prefetture, la Croce Rossa, le Ong ed altre associazioni.

A Salerno la Caritas Diocesana svolge un'importante attività per fornire accoglienza, alloggio e sostegno ai profughi ucraini, direttamente e attraverso i Centri di ascolto zonal: il CdA dei

Salesiani ha creato un centro di accoglienza per donne e bambini; il nostro CdA "Gesù Risorto", presso il quale circa il 35% del totale degli assistiti è di nazionalità ucraina, già nel mese di marzo ha raccolto e inviato nelle zone di guerra abiti, scarpe, coperte, aiuti alimentari e prodotti sani-

tari specie di pronto soccorso. Ha poi accolto per aiuti mensili ventidue famiglie di profughi alle quali continua a fornire prodotti di prima necessità, che in parte i beneficiari spediscono ai loro cari in patria.

Il nostro "Centro" si è anche occupato direttamente della siste-

## AZIONE CATTOLICA

### S-ACR...amenti!

Anche quest'anno, nel periodo primaveril-estivo, tanti bambini a seguito del percorso annuale di catechesi formato "A.C.", hanno ricevuto i Sacramenti della Confessione

e della Comunione; grazie alla tregua concessaci dal Covid, le celebrazioni hanno accolto un numero maggiore di fedeli, si è respirata un'aria più gioiosa e rilassata (ma l'emozione era sempre dietro l'angolo a fare capolino) e si è potuto ripristinare anche il momento di

Festa comunitaria che segue il momento in cui i ragazzi hanno ricevuto per la prima volta il "perdono" di Dio.

Il 2 ottobre, inoltre, si sono svolte anche le Cresime! In una celebrazione allietata dalla presenza del nostro Arcivescovo 6 ragazze hanno ricevuto questo Sacramento, "accompagnate" in questo lieto evento dai loro genitori, educatori e da tutta la comunità.

Spesso si evidenzia una forte tendenza nel considerare la Prima Comunione come un punto di arrivo: le ragazze che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione sono un'eccezione a questa regola, l'emblema di una continuità nella formazione e nella condivisione realizzabile anche

in fasce d'età giovanili. Il loro avvicinamento al Sacramento è stato il frutto di anni di confronto nei gruppi, di attività con gli educatori, sempre con l'unico obiettivo di coltivare la propria fede e scoprire l'amore di donarsi all'altro, in un percorso che ha fatto scoprire il coraggio di orientare la propria vita verso il bene, arrivando al cuore delle cose senza fermarsi ad uno sguardo disattento e superficiale. Confidando che sempre più ragazzi (e famiglie) siano consapevoli che è dopo la Comunione che "the best is yet to come" noi educatori e catechisti siamo pronti a riaprire le porte delle stanze e dei nostri cuori al motto di... "RA-GAZZI che squadra"!



mazione presso generose famiglie salernitane di Veronica e dei suoi due figli e di Katerina e della sua bambina. Ha fornito un letto a castello, reti, materassi, lenzuola e varie a Galyna e ai suoi sette congiunti arrivati nel mese di marzo di quest'anno. Noi volontari abbiamo il cuore pieno di gioia perché tutti ci considerano amici, apprezzano le nostre attenzioni nei loro confronti e sanno che noi amiamo tanto la libertà e condividiamo la stessa fede in Gesù Cristo.

Di Veronica e Katerina sappiamo che nel frattempo sono rientrate in patria per riabbracciare i propri cari, mentre le persone rimaste in Italia continuano a raccontarci le loro storie, le loro paure, la sofferenza per parenti uccisi o costretti a combattere. Ricordiamone alcune attraverso la testimonianza di nostri volontari:

- *Paulina, una donna sulla cinquantina con gli occhi di un colore così chiaro da confondersi col mare della nostra città, ci dice di essere venuta in Italia perché sa che è un Paese particolarmente accogliente; racconta la sua storia con grande dignità e si commuove al ricordo di quello che ha vissuto e cede alle lacrime quando pensa ai suoi tre figli in guerra. Li rivedrà? Non è dato di sapere e allora anche a noi occorrono i fazzoletti...*(Giuliana)
- *Natalia, donna straordinaria e medico molto impegnata nel suo Paese, l'abbiamo incontrata in sede in un caldo pomeriggio d'estate. E' scappata a causa della guerra con suo figlio quindicenne e la mamma, portando con sé una sola valigia. Donna piena di dignità e di qualità umane; la stiamo aiutando a inserirsi nel mondo del lavoro tramite l'Ordine dei medici, sta studiando la nostra lingua e già collabora con le nostre istituzioni locali per aiutare suoi connazionali che continuano ad arrivare a Salerno. La mamma è felice di vivere qui e il figlio si è perfettamente inserito nella classe liceale che frequen-*

*ta. Ora collabora anche con noi al Centro di ascolto (Connie)*

- *Galyna mantiene con noi frequenti contatti telefonici e non smette di esserci grata per l'aiuto che le abbiamo dato. A Pasqua ci ha inviato delle foto con i nipotini felici per aver ricevuto dei nostri regali e uova di cioccolato.*(Vincenzo)
- *Valentina, che abbiamo aiutato anche con piccole cure mediche, è tornata in Ucraina nei giorni scorsi con un viaggio in pullman durato tre giorni...ci ha telefonato per rassicurarci, era felice e spera che nella sua città (Chercasu) non arrivi la guerra!* (Vincenzo)
- *Lesya, ascoltata un sabato mattina, è subito entrata in sintonia con noi e parlando ci ha aiutato a comprendere come il "pacco alimentare" e altri aiuti siano in questo momento davvero necessari, ma ciò che conta di più è l'incontro con persone che sanno accogliere con un sorriso, sanno ascoltare e condividere ansie e problemi.* (Stefania)
- *Molto coinvolgente è stato l'incontro con Iryna che ci comunicava che la domenica successiva sarebbe partita per l'Ucraina per cercare e rivedere i suoi cari, a qualunque costo, e con Ludmyla che raccontava di sua madre rimasta uccisa nel mese di marzo durante un attacco alla sua città, e Anghela che con le lacrime agli occhi riferiva della paura per la figlia rimasta a Kiev e costretta a vivere per lunghi periodi nei rifugi sotterranei.* (Giulia)

Valentina, Paulina, Galyna, Lesya, Katerina, Ludmyla, Veronica, Iryna, Anghela e tanti altri sono nomi divenuti familiari, le loro storie restano nel nostro cuore e ci pare che il conflitto visto con gli occhi delle profughe è, se possibile, ancora più atroce di quello raccontato dai telegiornali... Signore pietà!

## GRUPPO SCOUT

### LA GRANDE AVVENTURA DELLO SCAUTISMO NELLA PARROCCHIA DEL GESÙ RISORTO

Carissimi (sì, è così che voglio iniziare questo articolo, come una lettera a tutti voi),  
eccoci giunti all'inizio di un nuovo anno. Sabato 15 ottobre il gruppo scout AGESCI Salerno 7 ha aperto l'anno associativo tra giochi, abbracci, sorrisi e anche qualche lacrima di commozione. Si sono chiusi dei percorsi, si sono aperti nuovi sentieri e tutti assieme, bambini, ragazzi e adulti hanno cominciato un nuovo cammino. Eppure, non più di tre mesi fa erano tutti nel clou delle attività: i campi estivi. Per gli scout i campi estivi sono i momenti più importanti. Si lavora tutto l'anno affinché le piccole comunità giungano preparate a condividere momenti di gioia e impegno. Perché parlo di piccole comunità? Perché per ogni fascia di età c'è una esperienza diversa. I bambini tra gli 8 e i 10 anni, i lupetti, in questo caso, vivono in estate le loro vacanze di Branco. E, davvero, come un branco di lupacchioti, trascorrono qualche giorno in montagna, giocando assieme ai loro capi, nel fantastico mondo de "Il Libro della Giungla" di Kipling, grande amico del padre fondatore del movimento degli scout Lord Baden Powell. Il branco "Zanne Taglienti" del gruppo scout AGESCI Salerno 7, ha trascorso le vacanze di Branco a Sanza in località Vesolo, in un rifugio di montagna immerso nel bosco. Quante risate, canti e giochi divertenti in quei giorni. Momenti indimenticabili che resteranno impressi nei loro piccoli, grandi cuori. Intanto, dall'altra parte della provincia di Salerno, a Calvanico, in località "I Mulini", il reparto "Cassiopea", i ragazzi tra gli 11 e i 15 anni, erano in cammino sul sentiero che li avrebbe portati all'avventurosa ricostruzione di un villaggio indiano. Durante i primi due giorni di campo, tutti sono stati impegnati nella costruzione dell'alzabandiera a forma di grande tepee, delle cucine da campo e dell'area fuoco per i bivacchi serali. Ovviamente, senza trascurare il montaggio delle tende. Pochi, ma intensi giorni, che i ragazzi hanno denominato "Epico Momento". Certo che lo è stato, un Epico Momento! Il primo campo estivo di questa piccola e gioiosa comunità di ragazzini, sempre pronti ad accogliere nuovi ingressi. L'anno scorso, di questi tempi erano appena una decina. Ed ora? Il numero per ogni piccola comunità si è triplicato. Li vedete nella foto, lì, nella chiesa del "Gesù Risorto"? Quanti bei sorrisi... Questo il risultato dell'intuizione visionaria del nostro caro Parroco Don Giuseppe Landi, il quale ha voluto fortemente che si aprisse questo gruppo scout nella parrocchia. Certo, un po' sono chiososi questi quasi settanta tipi in camicia azzurra, ma sicuramente la loro stranezza, la loro diversità, porterà ricchezza alla nostra parrocchia. Quindi, ciò che sento di dire è un enorme grazie a Don Giuseppe, a tutti i componenti dei gruppi parrocchiali per aver accolto questi chiososi ragazzetti e i loro strambi capi in camicia azzurra e pantaloncini corti. Il tempo che verrà ci darà tante occasioni per diventare una unica grande famiglia!





# PREMIO A.MA.RE.C. “Prof. Roberto Marcolongo”

La nostra Parrocchia ha ospitato per il 2° anno consecutivo il **Premio A.Ma.Re.C.** (Associazione Malattie Reumatiche Croniche) alla Ricerca e alla Carriera “**Prof. Roberto Marcolongo**” giunto alla 12ª edizione.

L'idea del Premio si realizzò grazie alla volontà di Lorenzo La Manna, Enzo Landolfi, Dario Caputo e Paolo Moscato e la prima edizione si tenne nel Museo Archeologico “Gli Etruschi di Frontiera” di Pontecagnano Faiano. Nelle precedenti edizioni sono stati premiati dodici illustri reumatologi, otto giovani ricercatori italiani e ventiquattro artisti salernitani. Oggi, il Premio A.Ma.Re.C. è collocato tra i venti maggiori premi nazionali nell'ambito della medicina e dell'arte.

**Dopo la scomparsa nel 12 Ottobre 2012 l'Associazione ha istituito un premio alla carriera ed alla ricerca in memoria del Prof. Roberto Marcolongo**

E' un riconoscimento alla memoria del Professore per non dimenticare la sua dedizione e disponibilità della sua competenza e supporto a quanti gli l'hanno chiesto, contribuendo in modo tangibile alla divulgazione delle malattie reumatiche sul territorio nazionale.



Il premio viene assegnata ogni anno in occasione del “**Mee-ting del malato reumatico e dell'anziano**” organizzato dalla **A.Ma.Re.C O.n.l.u.s.** a coloro che si distinguono nella ricerca, supporto, collaborazione per i malati reumatici.

A.Ma.Re.C. Onlus, Associazione Malattie Reumatiche Croniche è una associazione non lucrativa di utilità sociale

costituita da malati reumatici, medici e sostenitori con sede in Pontecagnano (SA) alla via Palinuro 3 ed è presieduta da Lorenzo La Manna.

L'informazione e l'assistenza per tali malattie è molto carente, per questo motivo nel corso degli anni l'associazione è diventata un punto di incontro, d'informazione ed aggiornamento sulle malattie reumatiche, con l'obbiettivo

di aiutare le persone in difficoltà e far conoscere a tutti le problematiche esistenti.

Al giorno d'oggi circa 100 patologie (Artrite reumatoide - psoriasica - spondilite - lupus - sclerodermie - artrosi - behcet - osteoporosi - sjogren - morbo di crohn - sindrome di reiter - artrite ideopatica e tante altre) sono ad evoluzione cronica, autoimmune,



- Sensibilizzare gli enti preposti all'assistenza socio-sanitaria, adoperandosi per l'abbattimento delle liste d'attesa
- Aiutare i malati a superare il disagio psicologico e sociale avvalendosi di esperti del settore
- Favorire l'accesso a terapie innovative
- Adoperarsi affinché le malattie reumatiche trovino la giusta dignità e attenzione presso l'opinione pubblica.

degenerative ed altamente invalidanti che colpiscono oltre 103 milioni di persone, interessando complessivamente circa il 10% della popolazione, con predilezione per le donne. In alcune città, come la nostra, non è possibile ricoverare i malati reumatici in reparti specialistici perché questi non esistono.

Gli obiettivi di AMAREC:

- Promuovere la tutela dei diritti del malato reumatico
- Individuare le migliori soluzioni per risolvere i problemi di autonomia, sicurezza e indipendenza del malato
- Promuovere informazione capillare sulla prevenzione, cura, riabilitazione e ricerca sulle malattie reumatiche



**LA NUOVA POSTA**  
**AGENZIA DI SALERNO**  
 Viale G. Verdi /C - 84131 Salerno • Tel./Fax 089.9781478  
 salerno@lanuovaposta.it

**TIARÈ**  
 centro benessere  
 Viale Verdi, 11 - Parco Arbostella  
 Tel. 089.9251779

IFL - Luce Pulsata  
 Radiofrequenza  
 Ossigenoterapia  
 Pressoterapia  
 Bagno Turco  
 Doccia Solarium



## Noi ci siamo in cucina

di Valentina Noschese

### TRIGLIE GRATINATE

**Ingredienti per 4 persone**  
 4 triglie (ciascuna di circa 200g)  
 4 rametti di timo  
 4 rametti di rosmarino  
 150 g di pangrattato  
 Pepe  
 Sale  
 ½ di limone  
 un ciuffetto di prezzemolo  
 4 cucchiaini di olio extravergine di oliva  
 20 g di pinoli tritati  
 150 ml di brodo di pesce  
 300 g di pomodorini  
 1 spicchio di aglio  
 ¼ di cipolla

#### ESECUZIONE

Pulite, lavate e asciugate le triglie. Preparate quindi l'impanatura, amalgamando il pangrattato con il prezzemolo

finemente tritato, la scorza di limone grattugiata, un po' di succo di limone, i pinoli tritati, due cucchiaini d'olio, il sale e il pepe. Iniziate la preparazione del sugo soffriggendo, nell'olio restante, l'aglio e la cipolla tritati, quindi aggiungete i pomodorini tagliati e spadellateli per un paio di minuti; unite il brodo e lasciate cuocere fino a quando non si sarà addensato. Mettete il sugo in una terrina ed adagiatevi le triglie; ricopritele con l'impanatura e poi con un rametto di timo, uno di rosmarino e, volendo, con una noce di burro o un po' d'olio. Infornate a forno preriscaldato a 180°-200° per 15-20 minuti. Servitele ancora calde.



## IL QUARTIERE SI RACCONTA.....

### Nasce l'associazione "Amici del Parco Arbostella"

Un coordinamento per le realtà culturali e sociali

di Carmine De Nardo

L'iniziativa di costituire un'associazione per il quartiere è stata promossa da Luciano D'Antonio, titolare della "Caffetteria Arbostella", che ha raccolto l'esigenza di creare un gruppo per affrontare le varie problematiche del parco, ma anche per stimolare l'aggregazione dei residenti, soprattutto dei giovani, così da rendere il quartiere più animato e attivo. Intervistiamo Luciano D'Antonio per avere qualche anticipazione sui programmi che questa associazione intende realizzare.



#### Perché nasce l'associazione "Amici di Parco Arbostella"?

Per colmare una grande lacuna che negli ultimi anni si è creata nel nostro quartiere: la mancanza di una vita sociale e culturale tra i residenti.

#### Ci parli di qualche iniziativa che intendete portare avanti nei prossimi mesi.

Vorremmo rendere, soprattutto prima del periodo natalizio, il quartiere più vivo, organizzando dei mercatini di prodotti tipici e biologici e delle attività culturali, artistiche e musicali coinvolgendo soprattutto i giovani. Inoltre vorremmo promuovere dei convegni, invitando degli esperti, per promuovere iniziative collegate all'alimentazione, all'attività fisica, alla psicologia, alle disabilità, all'arte e tanto altro ancora. Il tutto creando una sinergia tra le tante associazioni e realtà culturali che esistono sul territorio e che non sono ancora coordinate.

#### L'Associazione potrebbe diventare un punto di riferimento anche per le problematiche del parco?

Certamente. Anche se il Parco Arbostella si presenta agli occhi dei visitatori come un'isola felice, non sempre è così. Faccio solo un paio di esempi di problemi che si potrebbero risolvere con un po' di buona volontà. Abbiamo una stazione della metropolitana che da tanto tempo non dispone di bagni pubblici utilizzabili. Si parla tanto di ecologia e della riduzione dell'inquinamento, ma nessuno ha mai pensato di realizzare una stazione di biciclette elettriche per raggiungere il centro di Salerno in modo alternativo.

#### Con la costruzione di tanti nuovi grattacieli, il Parco Arbostella è pronto a cogliere la sfida di un impatto diverso per quanto riguarda l'urbanizzazione, rispetto al passato?

E' proprio una sfida che noi abitanti del Parco Arbostella dobbiamo accettare cercando di essere uniti e pronti per elaborare strategie di convivenza civile che possano migliorare la nostra vita e mantenere il livello del decoro urbano sempre più alto.

**Michele Mancini**  
 Viale Giuseppe Verdi  
 Tel. 089/331003  
 Parco Arbostella (SA)

**Resort Santa Maria**  
 ★★★  
 Via della Bruca  
 84046 Marina di Ascea (SA)  
 Tel./Fax 0974 971925  
[www.resortsantamaria.it](http://www.resortsantamaria.it)  
[info@resortsantamaria.it](mailto:info@resortsantamaria.it)

**PIZZERIE VESUVIO**  
 il Gusto della tradizione!  
 Parco Arbostella  
 SALERNO - Tel. 089 522070

*Intervista a Livia Prescenzo*

# CON MIA SORELLA SIAMO IL BRACCIO E LA MENTE



L'ASD Ritmica Ninfa Blu opera nel settore sportivo da 22 anni ed è diretto da Livia e Marianna Prescenzo, tecnici federali del Coni e personal trainer qualificate che attualmente svolgono le loro attività di ginnastica ritmica e Pilates presso la sede comunale del Centro Polifunzionale Arbostella ("Sala B") di Salerno.

Il nome della loro associazione sportiva parte dal nobile concetto delle dee minori dedite alla danza dell'antica Grecia.

Intervistiamo Livia Prescenzo per avere delle ulteriori informazioni su questa importante realtà del nostro parco.

**A chi sono rivolte le attività di ginnastica ritmica e di Pilates?**

La ginnastica ritmica alle bambine dai 4 anni in poi e pilates agli adulti.

Da circa 7 anni le attività vengono



svolte a beneficio non solo degli abitanti del quartiere ma anche molti che vengono da fuori zona.

**Quali sono gli obiettivi che perseguite con la ginnastica ritmica?**

Partendo dalla promozione di questo sport arriviamo ad allenare le nostre allieve per la partecipazione ai campionati provinciali, regionali e nazionali. Molte di loro spesso si classificano ai primi posti. Poi al termine dei corsi organizziamo sempre un saggio di fine anno. Il Galà dell'associazione Ritmica Ninfa Blu rappresenta il momento in cui noi istruttrici riusciamo a far emozionare il nostro pubblico con coreografie spettacolari che si ricordano negli anni.

**Ma parliamo ora del Pilates.**

È un'attività fisica e mentale curativa, importante anche da un punto di vista sociale considerando l'importanza dell'interazione tra i partecipanti del gruppo durante le attività motorie. È rivolta agli adulti, soprattutto quelli che hanno una vita sedentaria.

**In che modo collaborate in questo lavoro voi che siete anche sorelle?**

Collaboriamo in un modo particolarmente sinergico: mia sorella Marianna è il braccio ed io sono la mente.

**Ora che abbiamo una maggiore conoscenza di questa vostra preziosa attività nel quartiere, speriamo di poter realizzare anche qualche collaborazione con gli eventi che si organizzano nella nostra parrocchia di "Gesù Risorto".**

Lo faremo con grande piacere.



 *Marzia De Nardo*



**NOVIMAR**  
RAPPRESENTANZE S.R.L.  
*Farine e semole di qualità*  
Viale G.R. Pastore, 1 • Salerno Tel. 089.301112

**Visita il nostro sito**  
[www.parrocchiagesurisorto.it](http://www.parrocchiagesurisorto.it)

*Momento Bio*  
via Rocco Cocchia 161 - 84132 Salerno  
tel 3737737103 - 089 7200505



## I SERVIZI PARROCCHIALI A CUI NON AVEVATE PENSATO (E CHE FORSE VI PIACCONO)

“No, fare la catechista non è per me. Preparare al battesimo gli adulti ancora meno. Il coro lasci perdere, signor parroco... non so proprio come aiutarla”.

Ritornello fortunatissimo, in questo principio di anno pastorale, già ben carico di per sé. Ridurre però la vita parrocchiale all'organizzazione di messe e alla preparazione ai sacramenti è un ragionamento molto corto. Le numerose attività non possono funzionare senza l'aiuto di volontari molto dediti, giovani da meno o più tempo. Più si è numerosi, meno è pesante il compito del parroco. I Gruppi più o meno strutturati nella nostra parrocchia sono: Caritas, Fede e Cultura, Liturgico, Presepi, Schola Cantorum, Apostolato della Preghiera, Catechisti, Azione Cattolica, Scout, Comunicazione, Redazione Noi Ci Siamo, Comunione e Liberazione, Ministranti, Accoliti, Ministri Straordinari della Comunione, Addobbo Chiesa.

Esistono tanti modi per rendersi utili nella propria comunità ecclesiale, alcuni possono sorprendervi, forse non avete pensato a questi otto specifici,

### SMANETTONI

Siete degli smanettoni coi computer, vi trovate nel vostro elemento quando siete online? La parrocchia ha bisogno di comunicare, in modo semplice e al passo coi tempi. Collaborare alla cura del sito o dei social è importante per tenere tutti sempre aggiornati.

### REDATTORE

Il giornalino Noi Ci Siamo ha sempre bisogno di nuove “penne”, ma anche di impaginatori per poter dar vita anche a ulteriori fogli di comunicazione (cartaceo o virtuale che siano), in occasione di eventi particolari, interagendo col sito e gli altri mezzi disponibili. Una buona maniera di creare legami con altri parrocchiani e di mettere in luce gli eventi che puntellano la vita della comunità.

### TUTTOFARE

Il gruppo presepi è anche quello che si interessa di piccoli interventi, oltre che della realizzazione di momenti liturgici durante l'anno. In Chiesa, durante l'anno, si aprono tanti cantieri piccoli o grandi che necessitano di braccia e menti.

### FIORISTA LITURGICO

La cura dei fiori necessita di passione e conoscenze, soprattutto nei momenti liturgici. La passione di molti si potrebbe concretizzare con un valido aiuto sperimentandone il ministero parrocchiale. Un po' di talento e di tempo per esaudire una sopita passione, ma che gioia avere la capacità di abbellire le cerimonie!

### BABYSITTER

Se amate i bambini, se vi piace giocare con loro e raccontare loro delle storie, non privatevi dell'occasione di stare coi bambini, semmai, durante le messe o altri momenti. Una sala da catechismo potrà essere disponibile per accogliere un po' di bambini. I genitori ve ne saranno molto grati, ed è l'occasione per rendersi utile, ma anche di farsi conoscere come babysitter per le sere della settimana.

### ORGANIZZAZIONE EVENTI

Se gli anni del Covid hanno reso la vita dura a quanti amano organizzare festività all'uscita della messa oppure conferenze serali, da quest'anno sembra intravedersi uno spiraglio per chi ha il tocco magico dell'organizzazione eventi. Le comunità parrocchiali non vedono l'ora di cominciare a riunirsi. Spetta a voi ricostruire uno spirito parrocchiale effervescente.

### FOTOGRAFO

Passione comune a molti, la fotografia è un ministero prezioso in par-



Sede 84131 Salerno (SA) viale R. Wagner, 5 (presso la Chiesa Parrocchiale “Gesù Risorto”) tel./fax 089 337277. Iscrizione Registro della stampa periodica del Tribunale di Salerno al n. 13/2013 del 21/06/2013.

La direzione di questo periodico offre esclusivamente un servizio di comunicazione, di contatto, non riceve tangenti sulle contrattazioni, non effettua commercio ai sensi degli art. 1, 2, 3, 4 e 5 legge 633/72 e successive modifiche art. 87, 108 e 111 legge 917/1986. Gli aiuti economici e le collaborazioni sono offerte per il mantenimento della presente pubblicazione. La redazione si riserva di accorciare gli articoli; quelli non pubblicati non vengono restituiti.

#### Direttore responsabile:

Carmine De Nardo  
carminedenardo@libero.it

#### Coordinatori:

Stefania Posteraro, Mauro Grandinetti

#### Comitato di redazione:

Lucio Bifulco  
Carmine De Nardo  
Rodolfo Fimiani  
Manuel Gatto  
Mauro Grandinetti  
Pascale Iannetta  
Fabio Niceforo  
Valentina Noschese  
Giovanni Torelli

#### info:

www.parrocchiagesurisorio.it  
redazioneioicisiamo@libero.it

rocchia: le belle occasioni non mancano mai, per un fotografo legato alla parrocchia (feste, solennità, sacramenti...). Un fotografo ufficiale permette di avere la garanzia di belle foto da pubblicare sul sito, sui social, sul foglio parrocchiale. Un bel ministero per testimoniare la “Presenza” e il proprio impegno.

### VICINO AI MALATI E AGLI ANZIANI

In molte parrocchie esiste il SEM (Servizio Evangelico dei Malati), aperto a quanti vogliono, in nome dell'Evangelo, rendere visita a tutti i malati e a tutti gli anziani isolati, a casa loro o nelle case di riposo. Ci sono diocesi che organizzano corsi di formazione. Affiancando il parroco o il diacono potrebbe essere l'occasione per iniziare anche un percorso di Ministro Straordinario della Comunione.

**Soffermandosi in parrocchia, non solo oltre il momento della Santa Messa, chiunque troverà sempre ispirazione su come poter dare una mano, liberamente.**

### Parafarmacia Baby Farm

La nuovissima linea Neovita di Tisane e accessori, da portare sempre con te, rappresentano momenti di benessere e gioia nella vita di chi le assapora. Selezione di fiori, frutti e tè pregiati per donare alle persone una profonda armonia in sintonia con la natura. Tisana Sogno di leggerezza: delizioso incontro di finocchio anice e menta. Infuso di Arancia e zenzero: pungente ed intensa armonia tra mediterraneo e oriente. Tè della fortuna: miscela fruttata, resa lieta da petali colorati e delicate farfalle di zucchero.



Via Ludovico da Casoria, 13 - Eboli (SA) tel. 0828 1846683